
	<p><b>Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"</b> Via della Commenda, 26 – 20122 Milano Codice Fiscale 80126450156 Tel. 025450709 (segreteria) E-mail: MIPC05000V@istruzione.it WEB: <a href="https://liceoberchet.edu.it">https://liceoberchet.edu.it</a></p>	
<p><b>Classe 3<sup>A</sup> A</b></p>	<p><b>Documento del 15 maggio</b></p>	<p><b>Pag. 54</b></p>

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

**Classe 3<sup>A</sup> Sezione A**

**Docente coordinatore prof.ssa Silvia Marini Scotti**

**Anno scolastico 2022 - 2023**

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	3
2.1. Composizione	3
2.2. Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge IGCSE	4
2.3. Giudizio sulla classe	5
2.4. Obiettivi educativi e didattici	6
2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi	6
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio	7
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio	7
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	9
3.1. Metodi didattici e strumenti	9
3.2. Attività di recupero	10
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe	11
4.1. Lingua e letteratura italiana	12
4.2. Lingua e cultura greca	16
4.3. Lingua e cultura latina	18
4.4. Matematica	20
4.5. Fisica	23
4.6. Storia dell'arte	25
4.7. Filosofia	28
4.8. Storia	29
4.9. Inglese	31
4.10. Scienze naturali	33
4.11. Scienze motorie	37
4.12. IRC	40
4.13. Educazione civica	41
5.1. Simulazione prima prova	43
5.2. Simulazione seconda prova	50
6.1. Griglia di valutazione della prima prova	52
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova	55

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Cognome e nome del docente</b>	<b>Continuità didattica nel triennio</b>	<b>Eventuale supplente</b>
Lingua e letteratura italiana	Silvestri Pia	Sì	
Lingua e cultura greca	Giacobino Cristina	No	
Lingua e cultura latina	Giacobino Cristina	No	
Matematica	Marini Scotti Silvia	Sì	
Fisica	Marini Scotti Silvia	Sì	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	Sì	
Filosofia	Demolli Paolo	Sì	
Storia	Demolli Paolo	Sì	
Inglese	Ghisoni Giulia	No	
Scienze naturali	Pizzinga Gilberto	No	
Scienze motorie femm.	Portioli Carla	No	
Scienze motorie masch.	Comelli Federica	Sì	
IRC	Gianluigi SPINELLI	Sì	

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione

<b>Classe</b>	<b>Alunni iniziali</b>	<b>In entrata</b>	<b>Trasferiti</b>	<b>Non promossi</b>	<b>Alunni finali</b>
I	25	3	-	2	26
II	26	-	-	-	26
III	26	-	-	-	26

## 2.2. Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5*	5*	4*	4	4
Matematica	4*	4*	3*	3*	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Gestoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Inglese	4*	4*	4*	4*	4*
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>32</b>

- \* Per il latino: un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col docente madrelingua di latino il quale, in collaborazione col titolare di cattedra, prepara gli studenti all'esame IGCSE Latin che viene sostenuto alla fine del terzo anno
- \* Per matematica è prevista fin dal biennio, oltre ad un'ora in compresenza col titolare di cattedra, un'ora settimanale aggiuntiva di matematica in lingua inglese che il docente madrelingua di matematica gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista dell'esame IGCSE Mathematics che viene sostenuto all'inizio del quinto anno
- \* Per la lingua inglese un'ora di lezione settimanale si svolge in compresenza col lettore inglese madrelingua. È prevista anche un'ora aggiuntiva settimanale di inglese che il lettore madrelingua gestisce autonomamente in accordo col titolare di cattedra per approfondire la preparazione in vista degli esami per la certificazione delle competenze nella lingua inglese. È previsto l'esame IGCSE English as a Second Language al termine del quarto anno con la possibilità di sostenere il CAE (Cambridge Advanced English) nel corso del quinto anno.

### 2.3. Giudizio sulla classe

La classe in prima liceo era formata da 28 studenti, 25 provenienti dalla quinta ginnasio dello stesso corso A, e tre provenienti dalla quinta L del nostro liceo.

L'anno precedente le classi quinte ginnasio avevano trascorso, fra marzo e giugno, il periodo di lezioni a distanza a causa dell'emergenza sanitaria. Non tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di un collegamento regolare, chi per problemi di connessione dovuti al numero di componenti della famiglia che usavano la stessa rete contemporaneamente, chi per problemi di Device poco funzionali. In ogni caso a fine anno il Consiglio di classe ha deciso che tutti gli studenti fossero promossi.

Anche la prima liceo ha dovuto subire periodi di lezioni a distanza a intermittenza, forse psicologicamente ancora più pesanti. Le tensioni fra gli alunni, che si erano già palesate nel ginnasio, si sono irrigidite, nonostante gli sforzi dei rappresentanti di classe. La tensione fra loro si aggiungeva alla tensione del mondo intero, il clima non era per nulla favorevole all'apprendimento. Sono state fermate due ragazze (una a giugno e una settembre). Quindi la seconda e la terza liceo hanno visto un gruppo classe di 26 alunni.

Gli studenti, 17 ragazze e 9 ragazzi, hanno dimostrato interessi, motivazione e capacità variegate. Il ritorno alla normale frequenza in presenza degli ultimi due anni ha favorito un lento miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe, anche se solo negli ultimi mesi di scuola di quest'anno, grazie anche al viaggio in Grecia e alla partecipazione delle ragazze alle Olimpiadi della Danza supportate dal tifo della componente maschile, le incomprensioni reciproche sono state finalmente superate nella ricerca di compromessi utili ad un lavoro collettivo sereno. Un buon gruppo ha raggiunto risultati buoni e anche ottimi e ha imparato nel corso degli anni a trattenere la propria voglia di protagonismo per lasciare spazio anche ai compagni che avevano bisogno di più tempo per riflettere.

Alcuni studenti, in numero peraltro limitato, hanno mostrato un interesse disomogeneo per le materie curricolari, selezionando le discipline cui dedicarsi e partecipando in modo non costante all'attività didattica: il loro livello medio di competenza presenta di conseguenza qualche fragilità.

La maggior parte ha seguito con regolarità rispettando con correttezza le regole di comportamento e acquisendo in modo progressivo una buona efficacia nel proprio impegno di studio, con risultati nel complesso soddisfacenti.

Le proposte di attività extrascolastiche sono state ridotte a causa dalle restrizioni imposte dalla pandemia, ma la partecipazione alle iniziative di approfondimento è stata buona.

## 2.4. Obiettivi educativi e didattici

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Rispetto del regolamento d'istituto e di classe.</li><li>○ Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo</li><li>○ Rispetto delle opinioni altrui.</li><li>○ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica</li><li>○ Capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia</li><li>○ Consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere.</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>○ Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline</li><li>○ Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico.</li><li>○ Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace</li><li>○ Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativo</li><li>○ Acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma dei dati</li><li>○ Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento: libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, Web</li></ul>

## 2.5. Attività integrative curriculari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

<b>Progetto/concorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di studenti</b>
Corsa Campestre	Educazione civica, scienze motorie	
Gara di sci	Educazione civica, scienze motorie	
Gare di atletica	Educazione civica, scienze motorie	
Olimpiadi della Danza	Educazione civica, scienze motorie	
Donazione sangue	Educazione civica	

## 2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

<b>Viaggio di istruzione/uscite didattiche</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di studenti</b>
Firenze, 17-18 maggio 2022	Storia dell'arte, italiano, storia, storia della scienza	26
Milano, Collezione Torlonia, 15 settembre 2022	Storia dell'arte	26
Milano, Termovalorizzatore Silla 2, 13 dicembre 2022	Fisica, Scienze, Educazione civica	26
Atene, 13-17 marzo 2023	Greco, storia dell'arte, storia, educazione civica	24

## 2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Vedi tabella nella pagina seguente

## 2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

n.	cognome	nome	Corso sicurezza	Educaz digitale - Coca Cola	Educaz digitale - Federchimica	Bocconi Knowledge week	Bocconi Law in action	Bocconi Career Workshop	Polimi Neuroscienze	Polimi Proteine	Polimi Incertezza	Unimi Cervello	Unimi Cinema	Mani Tesi	Studio estero	Giornata lingua cultura ellenica	Campus pace	Orient Berche t	Educ. digitale - A2A	Ricordi Art in the box	Libracci o	Orient Berche te Univ.	Educ. digit. - Federchi m	Tot ale
1	BARACHINI	FILIPPO	8	25				7						10		4	21						20	95
2	BATA'	MAIA	8	25				7						7		4	30	6				2		89
3	BEDIN	ALESSIA	8	25		8		7								4	22						20	94
4	CALABRESE	SOPHIE ALESSANDRO	8	25				7						10		4	25					13		92
5	CATERINI		8	25				7								4	26						20	90
6	CONTI	FRANCESCA	8	25		8		7									29	6			46	2		13
7	CORASANITI	GIOVANNI	8	25				7								4	21	6				11	20	10
8	GIACCHI	GIULIA	8	25	20			7							20	4	56							14
9	ISOLA	MARIA VITTORIA	8	25		9									10	4	20					2	20	98
10	LEGNAIOLI	GAIA	8	25	20			7			11					4	28	10						11
11	MENCHISE	FRANCESCA	8	25				7			14	20				4	28							10
12	NIZZI	JACOPO	8	25				7								4	25						20	10
13	NOVARA	SOFIA	8	25	20			7								4	30							94
14	PADOVANI	GINEVRA	8	25	20			7						10		4	20	6						10
15	PINCINI	ELISA	8	25				7						7		4	21							10
16	PIZZAMIGLIO	LUCA	8	25		8		7			15					4	25							7
17	POMPEI	MATTEO	8	25				7						10		4	25					11		90
18	PORTINARO	GIULIA	8	25				7						4		4			40					88
19	PREDICA	ALESSIA	8	25				7				14	20			4	32							11
20	SANGIORGIO	LORENZO	8	25				7							10	4	20	6				2	20	10
21	SCIACCHITANO	IRENE	8	25				7					20			4	50							11
22	SCIANDRA	AURELIA	8	25				7				14				4	20	10				2		90
23	STOPPANI	ALESSANDRO	8	25				7								4	16	6			30			11
24	TORLASCHI	ANINA	8	25	20			7				14				4	20							6
25	TORTA	FILIPPO	8	25		8		7								4	24						20	96
26	VALENTINI	GIULIA	8	25				7						7		4	31	10				2		94



### 3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. Metodi didattici e strumenti

<b>Modalità di lavoro</b>	<b>L e z i o n e f r o n t a l e</b>	<b>D i s c u s s i o n e g u i d a t a</b>	<b>P r e s e n t a z i o n e p r o b l e m i</b>	<b>L e z i o n e p r a t i c a</b>	<b>L a v o r o d i g r u p p o</b>	<b>L e z i o n e m u l t i m e d i a l e</b>	<b>S u p p o r t i a u d i o v i s i v i</b>
Lingua e letteratura italiana	X	X	X		X		
Lingua e cultura greca	X	X			X		X
Lingua e cultura latina	X	X			X		X
Matematica	X		X				X
Fisica	X		X		X		X
Storia dell'arte	X	X					X
Filosofia	X	X					X
Storia	X	X					X
Inglese	X	X			X		X
Scienze naturali	X	X	X				X
Scienze motorie	X			X	X		
Educazione Civica	X	X			X		X
IRC	X	X			X		X

### 3.2. Attività di recupero

<b>Attività di recupero</b>	<b>Recupero in <i>itinere</i></b>	<b>Sportello</b>
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	-	
Filosofia	-	
Storia	-	
Inglese	-	
Scienze naturali	-	
Scienze motorie	-	
Educazione civica	-	
IRC	-	

### 3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione e commento	Analisi del testo	Questionari e risposte aperte	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Es. domestici in classe	Prova pratica
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X	X	
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X		X	
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X		X	
Matematica					X	X		X		X	
Fisica					X	X		X	X	X	
Storia dell'arte	X				X			X			
Filosofia					X			X			
Storia					X			X			
Inglese				X	X			X		X	
Scienze naturali					X		X	X			
Scienze motorie											X
Educazione civica					X			X	X		
IRC								X	X		

## 4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2022 - 2023

### 4.1. Lingua e letteratura italiana

Docente: prof.ssa Pia Rita Germana Silvestri

#### **Criteria didattici e prove di verifica**

In sede di bilancio finale occorre considerare che il lavoro svolto ha preso le mosse dal presupposto che le **competenze\*** di base – filologiche, storico-letterarie, linguistico espressive – sono state acquisite in misura complessivamente soddisfacente negli anni precedenti; è stato quindi possibile, da parte degli studenti, affrontare in questo ultimo anno di corso i testi fondamentali del periodo 1850-1950 con discreta consapevolezza.

Abbiamo esaminato dunque in classe le questioni, i temi, i contesti e i testi letterari, organizzando attorno ad essi lo studio delle linee fondamentali della storia letteraria.

In sede di **verifica**, scritta e orale, gli studenti sono stati chiamati a ricostruire, oltre alla lettura filologica del testo, le fondamentali connessioni storico-letterarie (contesto storico sociale, figura dell'autore, generi e correnti).

Le prove sono state pertanto prevalentemente finalizzate a verificare l'acquisizione delle competenze di comprensione e analisi di un testo, sintesi, elaborazione di riflessioni fondate e argomentate, anche a partire da spunti brevi.

Ha costituito un importante strumento di verifica il costante dialogo durante le lezioni, la sollecitazione a produrre domande, questioni, interventi, la riflessione su temi e quesiti proposti dalla docente. Durante l'intero a.s. è stata proposta agli studenti la lettura integrale di alcuni fondamentali romanzi europei dell'800 e '900, nonché di alcune raccolte poetiche.

Una breve notazione sul Paradiso di Dante: per l'importanza e la ricchezza di spunti di riflessione offerti dall'opera, si è scelto di non rinunciare alla lettura di alcuni canti della terza cantica, ma di proporla soprattutto come approfondimento dei temi letterari affrontati durante l'anno; essa costituisce infatti un insostituibile strumento di comprensione e riflessione sulla natura della poesia, il suo oggetto, il suo scopo, i suoi strumenti, e consente agli studenti e alla docente di valutare l'incremento delle conoscenze e delle competenze generali.

#### **Risultati raggiunti in relazione alle competenze programmate\***

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato assiduità e consapevolezza, partecipando (ovviamente in misura diversa, ma senza che si sia registrata alcuna defezione) alle lezioni e fornendo un vivo contributo al lavoro. Il conseguimento delle competenze programmate per la classe\* si può pertanto definire in linea generale di livello discreto, e in qualche caso eccellente. In sede di bilancio finale posso inoltre affermare che tutti gli studenti hanno conseguito un sensibile sviluppo delle proprie capacità

- \* 1. *Uso corretto e consapevole della lingua italiana e della terminologia specifica della disciplina;*
- 2. *indicazione del genere (e, in poesia, del metro) del testo; individuazione e analisi degli aspetti testuali fondamentali (linguistici, stilistici, tematici, narratologici);*
- 3. *discussione dei dati all'interno del quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori, etc),*

## PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

L'ETÀ POSTUNITARIA - Caratteristiche del romanzo europeo nel secondo '800. Il 1857: processo a Baudelaire e Flaubert. La borghesia, lo scandalo, la dissezione della realtà

### LA SCAPIGLIATURA

La contestazione generazionale, ideologica e stilistica : idee, autori. Il ruolo di Milano

E. Praga	da Penombre: <i>Preludio</i>
I.U.Tarchetti	da <i>Fosca</i> : il rischio del contagio

### IL VERISMO

le radici culturali, il Positivismo; dal Naturalismo al Verismo; i testi teorici di Zola e Verga

E. Zola	da <i>Il romanzo sperimentale</i>
G. Verga	prefazione a <i>I Malavoglia</i>
	Lettera a Salvatore Farina

### GIOVANNI VERGA

la vita (fra Catania e Milano), le opere, i temi e le tecniche ; il "ciclo dei Vinti"; le novelle di *Vita dei campi*, il romanzo *I Malavoglia*

da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> <i>La lupa</i> <i>Fantasticheria</i>
Da <i>I Malavoglia</i> : incipit cap.I

### SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo e Decadentismo in Europa

### GIOVANNI PASCOLI

vita e opere; la sperimentazione che apre il Novecento; caratteristiche delle raccolte: *Myricae Poemetti*, *Canti di Castelvecchio*. Lo sperimentalismo linguistico.

da <i>Myricae</i> : X agosto Lavandare L'assiuolo Il lampo
Da <i>Canti di Castelvecchio</i> : Il gelsomino notturno
Dai <i>Poemetti</i> : Digitale purpurea
dalle prose de <i>Il fanciullino</i> : una dichiarazione di poetica

### GABRIELE D'ANNUNZIO

la vita, l'arte e la guerra. Il romanziere: dall'estetismo (*Il piacere*) al superomismo (*Le vergini delle rocce*). Il poeta: il panismo delle *Laudi* nella raccolta *Alcyone*

da <i>Il piacere</i> : Il verso è tutto
---

da *Alcyone*: La pioggia nel pineto  
L'onda

Le *Vergini delle rocce*: l'Ubermensch e le masse

## LA PROSA NEL PRIMO NOVECENTO

Il romanzo in Occidente e in Italia nel primo Novecento (linee generali)

### LUIGI PIRANDELLO

La vita e la scrittura; la visione del mondo e della letteratura. Le *Novelle per un anno* e i romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*.

*Le maschere nude*: caratteristiche del teatro pirandelliano

da *L'umorismo*: la vita e la forma

da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato

da *Il fu Mattia Pascal*: lo "strappo nel cielo di carta"

da *Uno, nessuno e centomila*: cap. I

da *Sei personaggi in cerca d'autore*, I, 1: l'apparizione dei personaggi

### ITALO SVEVO

Vita e formazione; l'Italia e la Mitteleuropa. Generi e tecniche narrative. I tre romanzi

da *La coscienza di Zeno*: prefazione del dottor S.

cap.1, Preambolo

cap.3, Il fumo

cap. 4, La morte del padre

cap.8, Psicoanalisi:la pagina finale

## LA NUOVA POESIA IN ITALIA : CREPUSCOLARI, FUTURISTI, VOCIANI

La poesia in Occidente nel primo Novecento; i poeti della Voce.

Nuove tecniche e temi: I crepuscolari (Moretti, Gozzano); il movimento futurista

M. Moretti	<i>A Cesena</i>
G. Gozzano	<i>La signorina Felicita</i> , sez. I e IV
F.T. Marinetti	<i>Manifesto del Futurismo</i>
A. Palazzeschi	<i>E lasciatemi divertire!</i>

## LE RIVISTE

Il ruolo delle riviste nella prima metà del '900: La Voce, La Ronda, Lacerba, Leonardo, Il Politecnico

## INTELLETTUALI E FASCISMO

La politica culturale del fascismo; il Manifesto degli intellettuali fascisti, la poesia ermetica (caratteri fondamentali); nuovi narratori (Moravia, *Gli indifferenti*)

G.Gentile	Manifesto degli intellettuali fascisti
C.E.Gadda	Eros e Priapo, cap. I

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita di un uomo; la poetica; La raccolta *L'Allegria*

UMBERTO SABA

la vita e la poetica: Trieste e la poesia "onesta". Titolo e storia del *Canzoniere*

Amai
A mia moglie
Trieste
Mio padre fu per me l'assassino

EUGENIO MONTALE

la vita e la poetica; significato storico di Montale ; la raccolta *Ossi di Seppia*

Da <i>Ossi di seppia</i>	I limoni Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Forse un mattino andando in un'alba di vetro
--------------------------	--

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

I romanzi sulla Resistenza come <romanzi di formazione> e la scoperta della letteratura angloamericana: Pavese, Vittorini, Meneghelo. Il ruolo delle nuove case editrici (Einaudi)

C. Pavese	da <i>Lavorare stanca</i> : I mari del Sud Da <i>Il carcere</i> : Vivere come gli altri
L. Meneghelo	Da <i>I piccoli maestri</i> : Perché si diventa partigiani
E. Vittorini	Da <i>Uomini e no</i> : Rappresaglia
Primo Levi	Da <i>Se questo è un uomo</i> : Ulisse

IL DOPOGUERRA

il Neorealismo e a memoria della guerra; la definizione di Italo Calvino Il nuovo pubblico e la figura dell'intellettuale. Funzione e "utilità" della letteratura : le riflessioni di Vittorini e Calvino

E. Vittorini	editoriale del primo numero del Politecnico
I. Calvino	prefazione al <i>Sentiero dei nidi di ragno</i>

**Testo in adozione:**

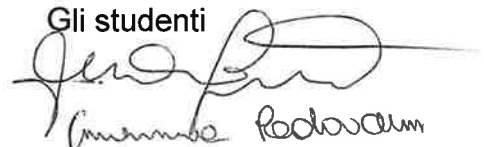
C. Giunta, *Cuori intelligenti*, vol 3 A/B (N:B: Nell'analisi e commento dei testi è stato sempre consentito agli studenti l'uso del proprio libro di testo, eventualmente corredato da brevi note di lavoro)

La docente

Prof.ssa Pia Rita Germana Silvestri



Gli studenti



## 4.2. Lingua e cultura greca

Docente: prof.ssa Cristina Giacobino

### **Criteri didattici**

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo.

L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma spesso è stato svolto insieme alla classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è cercato di partire da una analisi puntuale, stimolando anche collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con le altre discipline, soprattutto il latino.

### **Prove di verifica**

Prove scritte: versioni da oratori/filosofi

Prove orali: interrogazioni e prove su autori e letteratura

### **Competenze acquisite**

1) analisi di testi letterari in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici

2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari.

In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI GRECO**

### Tucidide

Vita, opera e pensiero

Il contesto storico

Lettura in lingua:

Proemio, 1, 1

Secondo proemio 1,22

Lettura in italiano: Il dialogo degli Ateniesi e dei Melii; la battaglia delle Arginuse

### Aristofane

Vita, opere e pensiero

Strategie, ruolo della parola, gestualità

Lecture integrali in italiano: *Rane* e una commedia a scelta

### Platone

Vita, opere e pensiero

Lecture in italiano: *Ione* (integrale); dalla *Repubblica*: libro 1; mito di Er e l'aldilà

Lettura in lingua

da *Apologia di Socrate*, La difesa di Socrate

da *Critone*, Discorso delle leggi

### Aristotele

Vita, opere e pensiero

Lecture in lingua:

dalla *Politica*: Le forme di governo

Lecture in italiano: dalla *Poetica*, Sulla tragedia (*passim*)

### La commedia nuova e Menandro

Vita, opere

Ambientazione, personaggi, intrecci

Il ruolo della Tyche e la nuova etica



Lettura in italiano: *Dyskolos* (integrale)

### L'Ellenismo

nascita del concetto e limiti cronologici; Alessandro e i regni ellenistici  
cosmopolitismo, individualismo, koiné  
i centri della cultura, il libro e Alessandria; la nuova figura di intellettuale e il suo pubblico  
il rapporto con il passato: imitazione e variazione; eziologia ed ekphrasis

### Callimaco

Il nuovo intellettuale; erudizione e allusione; il corpus delle opere

Lecture in lingua

dagli *Aitia*: Prologo dei Telchini (analisi con testo a fronte)

dagli *Epigrammi*: Odio il poema ciclico

Lecture in italiano: Epigrammi funerari ; dagli *Aitia*: la storia di Aconzio e Cidippe

### Teocrito

il corpus pervenuto

gli idilli bucolici e i mimi urbani: contenuti e caratteristiche

il "realismo"

Lecture in italiano: *Le Talisie* e la poetica della verità: 1-51; 128-157

*Le Siracusane*

### Apollonio Rodio

le *Argonautiche*: contenuto e stile

Giasone antieroe e Medea

tempo e spazio; tradizione e innovazione: novità e rapporto con il modello omerico

Lecture in lingua

Primo proemio (I, 1-22)

Lecture in italiano: L'incontro con le donne dell'isola di Lemno (dal libro I) ; lettura integrale del III libro; il golfo della Sirte (dal libro IV)

### Polibio

vita e storia di Roma

le *Storie*: struttura, scopo e metodo dell'opera

la visione della storia (anakyklosis, ruolo della Tyche)

la teoria delle costituzioni (confronto con Aristotele, dalla *Politica*) e la costituzione romana

Lecture in lingua: Proemio (I, 1-3)

Lecture in italiano: L'attraversamento delle Alpi; La teoria delle costituzioni (VI, *passim*)

### Plutarco

vita e opere

Le *Vite Parallele* e i *Moralia*

Lecture in italiano:

dalla Vita di Alessandro: La distinzione tra biografie e storia

dalla vita di Emilio Paolo: l'utilità della storia

### Cenni al romanzo greco e Luciano

### Cenni alla letteratura giudaico-cristiana in lingua greca

### La tragedia

*Edipo re* di Sofocle

Lecture in lingua:

vv. 1-77

vv. 863-891

vv. 1186-1321

vv. 1360-1365

vv. 1524-1530

Lettura e analisi approfondita dell'intero testo in traduzione italiana

**Testo in adozione e materiali didattici:**

M. Sonnino, *Sapheneia*, Mondadori Education

M. Pintacuda - M. Venuto, *Il nuovo Grecità*, voll. 2 e 3, Palumbo

Per la lettura in lingua dei passi di *Edipo re* ci si è avvalsi di edizioni online: *Edipo re* (a cura di F. Cesana) e G. Steadman, *Sophocles' Oedipus tyrannus*, Greek Text with Facing Vocabulary and Commentary, 2015;

Per i testi dell'antologia platonica si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, con l'aggiunta dei fascicoli online di Ione con testo, traduzione, note e commento a cura di G. Taverna (<http://verbanoweb.it/discovertendo/materialididattici.html>).

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in greco e in italiano), mappe, letture di approfondimento, sintesi.

Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

Si è privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale.

La docente

Prof.ssa Cristina Giacobino



Gli studenti



### 4.3. Lingua e cultura latina

Docente: prof.ssa Cristina Giacobino

**Criteri didattici**

L'affronto della materia è stato incentrato sull'incontro diretto coi testi, attraverso metodologie diverse, ma al fine sempre di dare sufficiente spazio alla conoscenza diretta e non mediata di quanto gli antichi abbiano realmente scritto e al dialogo e al confronto col nostro tempo.

L'esercizio di traduzione è stato affidato al lavoro domestico, poi corretto e ripreso a lezione, ma spesso è stato svolto insieme alla classe, per cercare di entrare nelle pieghe del testo e per tenere alto l'esercizio di una lingua espressiva. Si è cercato di partire da una analisi puntuale, stimolando però sempre collegamenti all'interno della materia, in direzione sincronica e diacronica, e con le altre discipline, soprattutto il greco.

Quando è apparsa chiara la struttura della prova di traduzione dell'Esame di Stato, si è continuato a lavorare con analisi testuali degli autori principali, sia dal punto di vista della traduzione che della comprensione del testo, anche sul versante lessicale, retorico e di confronto con altri autori.

**Prove di verifica**

Prove scritte: versioni dal latino con apparato di domande

Prove orali: interrogazioni/verifiche di letteratura e autori

**Competenze acquisite**

1) analisi di testi letterari in traduzione e con testo a fronte, con particolare attenzione agli aspetti storico-culturali, linguistici e stilistici

2) rielaborazione personale e capacità di collegamento tra temi, autori e ambiti disciplinari.

In misura meno omogenea, all'interno del gruppo-classe, risulta acquisita la competenza di traduzione autonoma di testi in prosa di media difficoltà.

### PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

Lucrezio

l'autore e i problemi aperti dalla sua opera

il *De rerum natura*: struttura, contenuto, temi; riflessione sulla lingua

Lettura in latino: *Proemio*

Lecture in italiano: antologia lucreziana (in particolare *Elogio di Epicuro*, *La vita degli uomini primitivi*, *La peste di Atene*)

L'età giulio – claudia, cenni storici e culturali

Seneca, vita e opere

*Epistulae ad Lucilium* e *Dialogi*: i temi principali (felicità, tempo, provvidenza, otium e negotium, le avversità della vita, il rapporto con gli altri uomini e con il potere)

*Le Naturales Quaestiones*; *L'Apokolokyntosis*

*Tragedie*: il teatro e lo stile drammatico di Seneca

Lettura in italiano: *La brevità della vita*; *La tranquillità della vita*

Lecture in latino

*Il sentimento del tempo* (vers. 391)

*La vera amicizia I* (vers. 393)

*La vera amicizia II* (vers. 394)

*L'autosufficienza del saggio* (vers. 248 - Zanichelli)

*La filosofia non è arte che ricerca il consenso* (maturità 2017)

*Come deve comportarsi il filosofo*

Lucano, vita e opera

il poema epico: *Pharsalia* o *Bellum civile*

struttura, materia, personaggi, stile; il confronto con Virgilio

Lecture in latino

Proemio: *La guerra fratricida*

Lecture in italiano:

*Cesare contempla il campo di battaglia* (ital. e cfr. con latino)

*L'incantesimo di Eritto*

Petronio

i problemi relativi all'autore e al *Satyricon*; il genere letterario

intreccio, luoghi e personaggi

realismo, parodia, plurilinguismo

Lecture in italiano

*Cena di Trimalcione*: 31-41; 47-60; 64-71.

*La matrona di Efeso*

Persio, vita e opere

Le satire: caratteristiche, contenuto, scopo

I modelli letterari: Callimaco, Lucilio, Orazio

Lecture in italiano

*Satire 1 e 3*

L'età flavia, cenni storico-culturali

Plinio il Vecchio

la *Naturalis Historia*

Marziale, vita e opere

Breve antologia dagli *Epigrammi* e *Apophoreta*

Quintiliano, vita e opere

*l'Institutio oratoria*: struttura e contenuti

Il concetto di 'educazione' e il suo programma

La 'storia della letteratura', l'ideale di oratore, i giudizi sugli autori

Lecture in italiano:

Lecture integrale del *libro X* (con testo a fronte per osservazioni linguistiche e di stile)

Tacito, vita e opere

Il *Dialogus de oratoribus* e le ragioni della decadenza dell'oratoria  
*Agricola, Germania*: caratteristiche, contenuto e scopo

Le opere storiche: *Historiae* e *Annales*

Ipotesi di struttura, contenuti, finalità

caratteristiche: pessimismo, moralismo, parzialità

Lecture in lingua:

da *Agricola*: *Proemio ed elogio di Agricola*

*Il discorso di Calgaco*

da *Historiae*: Proemio

da *Annales*, Proemio

Lecture in italiano:

da *Agricola*: i capitoli finali

da *Annales*: *Il complotto e la morte di Agrippina, La morte di Seneca, La morte di Petronio*

Il II secolo, cenni storico-culturali

Plinio il Giovane, vita e opere

Lecture in italiano:

*La morte dello zio Plinio il Vecchio*

*La lettera a Traiano sui Cristiani e il Rescritto dell'imperatore*

Apuleio, vita e opere

Il romanzo: *Metamorphoseon libri* o *Asinus aureus*

Lecture in italiano

*La metamorfosi di Lucio; L'apparizione di Iside*

Cenni alla letteratura cristiana antica

**Testi in adozione:**

G. Barbieri, *Ornatus*, Loescher

E. Cantarella-G. Guidorizzi, *Civitas 3*, Einaudi Scuola

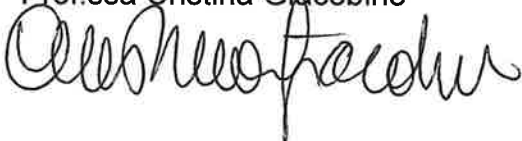
Per le lecture in lingua si sono utilizzati i brani presenti sul libro di letteratura, sul libro di versioni o schede presenti sul web. In altri casi si è costruito un testo a due colonne, con originale e traduzione italiana.

Oltre all'utilizzo dei libri in adozione, sia cartacei che online, sono stati caricati su Classroom strumenti aggiuntivi utilizzati in classe o affidati alla lettura degli studenti: testi (in latino e in italiano), mappe, lecture di approfondimento, sintesi, ppt. Sono state fornite indicazioni per il reperimento via web di ulteriori materiali.

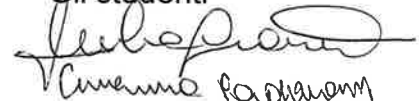
Si è privilegiata una lettura ampia, in italiano, di testi completi, con alcuni 'affondi' in lingua originale.

La docente

Prof.ssa Cristina Giacobino



Gli studenti



#### 4.4. Matematica

Docente: prof.ssa Silvia Marini Scotti

##### **Obiettivi**

Conoscenza e utilizzo consapevole dei concetti, degli strumenti di calcolo e delle tecniche operative relative al programma.

Comprensione del formalismo matematico.

Padronanza del lessico e chiarezza espositiva.

Analisi del problema presentato e coerenza nel procedimento risolutivo.

Capacità di riconoscere, commentare e produrre grafici di semplici funzioni.

### **Criteria didattici, verifica e valutazione**

Durante le ore di lezione si è dato ampio spazio ai ragazzi che si sono resi disponibili a mettersi alla prova (spesso sapendo di non essere valutati), alla lavagna singolarmente o al posto anche in gruppo, nel risolvere i quesiti proposti. Attraverso la risoluzione di esercizi si è condotta la classe verso la comprensione di concetti, la padronanza di strumenti di calcolo e di tecniche operative.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le prove scritte sono state sia di tipo operativo, concentrate su un singolo argomento, sia organizzate in modo che partendo dalla richiesta della definizione di un concetto si procedesse alla sua applicazione. Sono state proposte anche domande a risposta chiusa durante le prove orali.

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenza di concetti, regole, procedure, metodi e tecniche
- correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure
- correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per la scelta di procedure ottimali
- proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte.

Si è attribuito un punteggio, seppur parziale, nel caso di risultati errati a fronte di ragionamenti corretti.

I concetti di limite e di derivata di una funzione sono stati introdotti attuando connessioni ai problemi che ne hanno fatto scaturire la necessità.

L'acquisizione delle tecniche ha avuto come scopo l'essere in grado di affrontare lo studio di funzioni algebriche razionali intere o fratte.

### **Risultati ottenuti**

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità operative di ciascuno. Generalmente gli studenti hanno trovato difficoltoso l'utilizzo di un lessico appropriato finalizzato alla chiarezza espositiva, mentre si sono dimostrati più a loro agio nell'analisi del problema presentato e nella coerenza del procedimento risolutivo. Alcuni studenti dotati di buone capacità e di tenacia nell'impegno, hanno ottenuto risultati che fanno presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico. Encomiabile chi, nonostante le difficoltà dovute a scarsa concentrazione e/o abilità nel calcolo algebrico, si è comunque sforzato di seguire conseguendo la conoscenza degli elementi fondamentali del programma e la capacità di utilizzare quanto appreso per risolvere esercizi analoghi a quelli già svolti e corretti. Seppure limitati, ci sono stati atteggiamenti di disattenzione in classe, scarsa applicazione e studio a casa che, accompagnate a modesta capacità di concentrazione e di calcolo hanno portato al raggiungimento scarso degli obiettivi minimi.

## **PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA**

### Tema I Limiti e continuità

#### Unità 1 Introduzione all'analisi

- Che cos'è l'analisi matematica;
- L'insieme  $\mathbb{R}$ : richiami e complementi (intorno di un punto);
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno (classificazione);
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (nomenclatura, funzioni crescenti e funzioni decrescenti; funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche, funzione inversa, funzione composta)

#### Unità 2 Limiti

- Introduzione al concetto di limite (esempi, limiti e asintoti verticali o orizzontali);
- Dagli intorni alla definizione generale di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari (definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito, definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito e asintoto verticale, definizione di limite finito di una funzione

per  $x$  che tende all'infinito e asintoto orizzontale, definizione di limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito, limite destro e limite sinistro)

- Teorema di unicità del limite (teorema 2.5)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti (continuità in un punto), algebra dei limiti)
- Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali:  $+\infty - \infty$ ;  $\infty/\infty$ ;  $0/0$ .

### Unità 3 Continuità

- Funzioni continue (continuità in un punto)
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (teorema degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione algebrica razionale (condizioni necessarie ma non sufficienti, condizione necessaria e sufficiente, ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui, grafico probabile di una funzione razionale fratta)

### Tema L Calcolo differenziale

#### Unità 4 La derivata

- Il concetto di derivata (problemi, definizione di derivata in un punto, rapporto incrementale di una funzione relativo a un suo punto, significato geometrico del rapporto incrementale, significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto, funzione derivata)
- Continuità e derivabilità (esempi, derivata destra e derivata sinistra, teorema: una funzione derivabile in un punto, è continua in quel punto)
- Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identica, funzione potenza, linearità della derivata e derivata di funzione polinomiale)
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Applicazioni del concetto di derivata (retta tangente a una curva; in fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente)

#### Unità 5 Teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (punti di massimo e di minimo relativi e assoluti, punti stazionari)
- Funzioni crescenti e decrescenti, criteri per l'analisi dei punti stazionari (mediante lo studio del segno della derivata prima per funzione polinomiale)
- Problemi di ottimizzazione (qualche esempio)
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso (punto di flesso e concavità e studio del segno della derivata seconda per funzioni polinomiali)

#### Unità 6 Lo studio di funzione (limitato a funzioni algebriche razionali intere o fratte)

- Schema per lo studio del grafico di una funzione (schema generale, esempio di studio completo di funzione polinomiale, esempio di studio di funzione razionale frazionaria fino al grafico probabile ottenuto dopo l'individuazione degli asintoti)

#### Unità 7 L'integrale indefinito e Unità 8 L'integrale definito

Cenni: problemi da cui nasce l'esigenza del calcolo integrale, definizione di funzione primitiva, e di integrale indefinito, calcolo di integrale indefinito di una funzione polinomiale, definizione di integrale definito e sua interpretazione geometrica.

#### **Testo in adozione:**

Leonardo Sasso, *Colori della Matematica*, edizione azzurra, vol. 5, Dea Scuola-Petrini

La docente

Prof.ssa Silvia Marini Scotti

*Silvia Marini Scotti*

Gli studenti

*Giuseppe*  
*Anna Maria Rodanetti*

## 4.5. Fisica

Docente: prof.ssa Silvia Marini Scotti

### Obiettivi

Comprensione ed acquisizione dei contenuti teorici del programma.

Capacità di esprimere le informazioni acquisite in un linguaggio scientificamente corretto.

Consapevolezza del senso di relatività di ogni teoria e dello sviluppo storico del pensiero scientifico.

Capacità di risolvere semplici problemi utilizzando la formula appropriata.

Abilità nell'individuare correlazioni e nell'operare sintesi.

Promuovere e sviluppare una "mentalità scientifica" che induce un atteggiamento cauto, riflessivo, disponibile ad ascoltare e tentare di comprendere anche idee diverse dalle proprie.

### Criteri didattici, verifica e valutazione

Ogni argomento è stato introdotto facendo riferimento al percorso che ha portato alle attuali conoscenze, analizzando quindi anche teorie che sono state successivamente abbandonate e alcuni esperimenti fondamentali. L'impostazione è stata prevalentemente teorica e i problemi proposti, in accordo anche con l'indirizzo di studi, sono stati basati sull'utilizzo delle formule principali. Le lezioni sono state supportate dalla proiezione di alcuni filmati: la legge di Coulomb, l'esperimento di Millikan. In laboratorio sono stati utilizzati: il pendolino, alcune bacchette per l'elettrizzazione per strofinio e la distinzione tra isolante e conduttore, l'elettroscopio a foglie; bussole e calamite.

Si è utilizzato spesso lo strumento della lezione dialogata come strumento di monitoraggio del livello di apprendimento, attraverso gli interventi personali e le richieste di chiarimenti.

Le prove di valutazione sono state sia orali sia scritte. Si è richiesta sia la trattazione sintetica di un argomento, sia la risoluzione di problemi o quesiti a soluzione rapida.

La valutazione ha tenuto conto di:

- comprensione dei concetti teorici
- proprietà di linguaggio e utilizzo corretto di lessico specifico
- capacità di esposizione organica e di sintesi
- consapevolezza e capacità di valutazione critica anche personale per le questioni aperte
- capacità di scegliere ed applicare la tecnica appropriata per la risoluzione di problemi.

Si è attribuito un punteggio, seppur parziale, nel caso di risultati errati a fronte di procedimento corretto.

### Risultati ottenuti

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità di ciascuno. La maggior parte della classe ha dimostrato di essere in grado di apprendere quanto proposto, di saper cogliere la problematicità e la difficoltà che gli scienziati hanno affrontato per giungere alle conoscenze attuali e di saper esporre con sufficiente chiarezza, anche se non sempre e non per tutti il linguaggio scientifico è stato usato appropriatamente. Un gruppo di studenti ha raggiunto livelli tali da lasciar presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico.

## PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

### Elettricità

Capitolo 22 La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica (elettrizzazione per strofinio, conservazione della carica, unità di misura della carica elettrica)
- La carica elettrica nei conduttori (conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto, elettroscopio, elettrizzazione per induzione, l'elettroforo di Volta)
- La legge di Coulomb(\*)
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- La polarizzazione degli isolanti

## Capitolo 23 Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico (legame fra forza elettrica e vettore campo elettrico(\*))
- Le linee del campo elettrico (campo elettrico generato da una carica puntiforme e sua rappresentazione, campo generato da due cariche dello stesso segno o di segno opposto, campo elettrico uniforme)

## Capitolo 24 Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

- L'energia potenziale elettrica (di una coppia di cariche(\*), di un sistema di cariche, in un campo elettrico uniforme(\*))
- Dall'energia potenziale al potenziale elettrico (differenza di potenziale e potenziale elettrico, potenziale di una carica e di un sistema di cariche, il moto spontaneo delle cariche rispetto al potenziale, le superfici equipotenziali, campo elettrico e potenziale in un campo uniforme(\*))
- L'equilibrio elettrostatico dei conduttori (la carica di un conduttore in equilibrio, il campo al suo interno e sulla sua superficie)

## Capitolo 25 I circuiti elettrici

- La corrente elettrica (generatore, verso della corrente, intensità di corrente(\*))
- La prima legge di Ohm(\*) (conduttori ohmici, resistori e resistenza elettrica)
- Resistori in serie (\*) e resistori in parallelo (\*)
- Le leggi di Kirchhoff
- La seconda legge di Ohm(\*) (resistività e sua dipendenza dalla temperatura)
- La trasformazione dell'energia elettrica nei circuiti elettrici (effetto Joule, potenza dissipata/assorbita)

## Capitolo 26 I meccanismi di conduzione elettrica (cenni)

- La corrente elettrica nei metalli
- L'estrazione di un elettrone da un metallo
- La corrente elettrica nelle soluzioni elettrolitiche
- La corrente elettrica nei gas

## Elettromagnetismo

### Capitolo 27 I fenomeni magnetici

- I magneti (aghi magnetici, bussole, poli magnetici, il magnete Terra, magneti di prova, visualizzazione di un campo magnetico e linee di campo, confronto fra interazione magnetica ed elettrica)
- Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente (esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, esperimento di Ampère e legge di Ampère(\*))
- Il campo magnetico (intensità del vettore campo magnetico(\*), unità di misura del vettore campo magnetico, campo generato da un filo percorso da corrente e legge di Biot-Savart(\*), campo magnetico di una spira e di un solenoide)
- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica in moto (forza magnetica su un tratto di filo percorso da corrente, forza di Lorentz(\*))
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme (moto circolare nel piano perpendicolare al campo, moto elicoidale, le aurore boreali, la carica dell'elettrone scoperto da J.J.Thomson, l'esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica elettrica)



## Capitolo 28 Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il motore elettrico (azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente)
- Le proprietà magnetiche dei materiali (origine del campo magnetico secondo Ampère, materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici)
- I materiali ferromagnetici (cenni: ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione permanente, elettromagnete)

## Capitolo 29 L'induzione elettromagnetica e Capitolo 30 Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Cenni: La corrente indotta (esperimenti di Faraday, come produrla, e suo verso, legge di Faraday-Neumann-Lenz). L'alternatore e la corrente alternata (centrali elettriche). Il trasformatore. Cenni storici e significato delle equazioni di Maxwell. Natura di un'onda elettromagnetica e spettro elettromagnetico

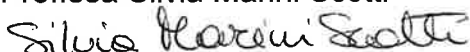
(\*)formule per le quale sono stati affrontati e risolti semplici problemi applicativi

### Testo in adozione:

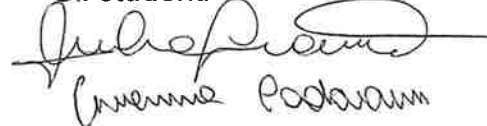
Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica*, vol. 3, Zanichelli

La docente

Prof.ssa Silvia Marini Scotti



Gli studenti



## 4.6. Storia dell'arte

Docente: prof.ssa Michela Bacchi

### Finalità

Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo;  
Consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo simbolico di confluenza tra i diversi campi del sapere;  
Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione ed il restauro del patrimonio artistico nazionale.

### Obiettivi formativi e didattici

Capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici;  
Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico  
Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi;  
Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;  
Saper individuare autonomamente i legami interdisciplinari partendo da un'opera d'arte o da un autore;  
Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;  
Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

### Criteri didattici e strumenti

L'insegnamento della Storia dell'Arte prevede **due ore settimanali di lezione**.

L'attività didattica si è svolta attraverso la lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati. Utilizzo della LIM

### **Modalità di verifica e di valutazione**


I parametri di valutazione tengono conto della comprensione, delle capacità espressive e di ragionamento, dell'uso della terminologia specifica, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si sono svolte attraverso interrogazioni orali, domande scritte a risposta aperta ed elaborati svolti a casa. I voti vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

### **PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE**


- Bramante e San Pietro in Montorio
  
- LEONARDO DA VINCI
  - *L'Adorazione dei Magi, La Vergine delle Rocce e l'Ultima cena.*
  
- MICHELANGELO BUONARROTI
  - Fase giovanile: *La Madonna dei Centauri e La Battaglia dei Centauri.*
  - *La Pietà Vaticana; Firenze e il David; La Tomba di Giulio II e il Mosè.*
  - *La volta della Cappella Sistina.*
  
- RAFFAELLO
  - Le stanze Vaticane. *La Stanza della Segnatura: La Disputa dell'Eucarestia, La Scuola di Atene e il Parnaso. La Stanza di Eliodoro: Liberazione di San Pietro dal carcere.*
  
- CARAVAGGIO
  - Fase giovanile: *Il Bacco e la Canestra di frutta.*
  - *La cappella Contarelli: la Vocazione di San Matteo, le due versioni di San Matteo e l'Angelo, la Morte della Vergine.*
  
- GIAN LORENZO BERNINI
  - I gruppi scultorei giovanili.
  
- IL NEOCLASSICISMO
  - Jacques-Louis David: *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*
  - Antonio Canova: *Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
  
- IL ROMANTICISMO
  - William Turner: *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore e velocità.*
  - John Constable: *La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo.*
  - Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di Nebbia.*
  - Pierre Théodore Géricault: *La Zattera della Medusa e la serie degli Alienati.*
  - Eugène Delacroix: *Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo.*
  - Romanticismo in Italia, Francesco Hayez: *Il Bacio; Gli abitanti di Parga e il Ritratto di Manzoni.*
  
- IL REALISMO
  - Gustave Courbet: *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans.*

- Honoré Daumier: la litografia raffigurante *Gargantua*; i ritratti - caricature delle *Celebrità del Just-Milieu*.
- L'IMPRESSIONISMO
  - Édouard Manet: *Le Déjeuner sur l'herbe*.
  - Pierre - Auguste Renoir: confronto tra *La Grenouillère* di Monet e Renoir; *Le Bal au Moulin de la Galette*.
  - Claude Monet: *Impressione, levar del sole*; la serie della *Cattedrale di Rouen*.
  - Edgar Degas: *La lezione di danza e L'Assenzio*.
- POST - IMPRESSIONISMO
  - Il *Pointillisme*, il rapporto tra arte e scienza e Georges Seurat: *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*.
  - Paul Cézanne: cenni generali.
  - Vincenti Van Gogh  
*I mangiatori di patate; La camera ad Arles, Notte stellata*.
  - Paul Gauguin  
*La visione dopo il Sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo*.
- IL SIMBOLISMO
  - Gustave Moreau: *L'Apparizione*.

DA SVOLGERE OLTRE IL 15 MAGGIO:

- I MACCHIAIOLII E IL DIVISIONISMO ITALIANO (il filone simbolista e il filone sociale)
  - Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.
- IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE (CENNI GENERALI)
- L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E GERMANIA
  - I *Fauves* e Henri Matisse: *Gioia di vivere; La danza*. 
  - Eduard Munch
  - *Die Brücke* tra Dresda e Berlino e Kirchner: *Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*.
- IL CUBISMO
 

Protocubismo; cubismo analitico; cubismo sintetico; le nuove tecniche cubiste: *papier collé* e *collages*.

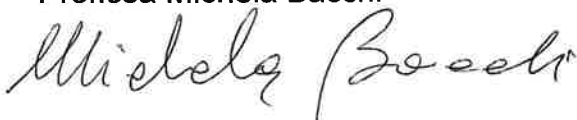
  - Pablo Picasso prima del Cubismo: periodo blu e periodo rosa; *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia*.
- IL FUTURISMO
  - Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo; Forme uniche della continuità dello spazio*.
  - ~~Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*~~. 

**Testo in adozione:**

G. Dorfler e altri, *Arte e artisti*, vol. 2 e 3, Atlas (BG)

La docente

Prof.ssa Michela Bacchi



Gli studenti



## 4.7. Filosofia

Docente: prof. Paolo Demolli

### Obiettivi in termini di abilità:

1. capacità di riconoscere la specificità del discorso filosofico
2. capacità di collocare storicamente la riflessione filosofica
3. conoscenza del lessico e dei problemi filosofici attinenti al periodo e agli autori in esame
4. conoscenza e comprensione della struttura argomentativa degli autori affrontati
5. coscienza del lavoro storiografico in filosofia e della pluralità delle interpretazioni possibili
6. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica

### PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

#### KANT

Il problema generale della "Critica della Ragione pura";

I giudizi sintetici a priori

La rivoluzione copernicana

Le facoltà della conoscenza

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale.

"Critica della Ragione Pratica": l'autonomia della morale

L'imperativo categorico e le sue formule

"Critica del Giudizio": il giudizio riflettente

Giudizio estetico e giudizio teleologico

#### HEGEL

La scoperta della dialettica negli scritti teologici giovanili

"Fenomenologia dello spirito", l'autocoscienza: servo e signore, la coscienza infelice

Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)

La filosofia della storia

Filosofia dello spirito: lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

#### MARX

Premessa: la critica della religione in Feuerbach

Il distacco da Feuerbach

La critica dell'economia borghese e il tema dell'alienazione

La concezione materialistica della storia

Il "Manifesto del partito comunista"

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Critica dell'economia politica: i temi principali del "Capitale"

#### SCHOPENHAUER

Rappresentazione e cosa in sé

La voluntas

Desiderio, noia, dolore

Le vie di liberazione: l'arte, l'etica, l'asceti

#### NIETZSCHE

La nascita della tragedia

La critica alla morale tradizionale e l'esigenza di una trasvalutazione dei valori

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

L'eterno ritorno

L'oltreuomo

Il nichilismo

La volontà di potenza

## FREUD

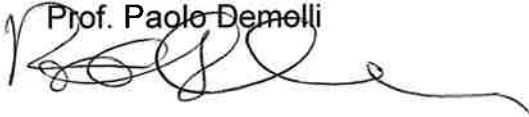
La rivoluzione psicoanalitica tra medicina e filosofia  
La scoperta dell'inconscio  
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici  
La scomposizione psicoanalitica della personalità  
La teoria della sessualità e il complesso edipico  
Le nevrosi e la terapia psicoanalitica

### Testo in adozione:

Abbagnano/Fornero, *Con-filosofare*, ed. Paravia, voll. 2° e 3°

Il docente

Prof. Paolo Demolli



Gli studenti



## 4.8. Storia

Docente: prof. Paolo Demolli

### Obiettivi in termini di abilità:

1. conoscenza dei fatti
2. capacità di collocare i fatti principali nel loro contesto spaziale e temporale
3. capacità di collegare tra loro i fatti con rapporti di causa – effetto
4. consapevolezza del lavoro dello storico e della pluralità delle interpretazioni
5. capacità di utilizzare conoscenze e categorie storiche per la comprensione del presente

Ho svolto sei ore di lezioni di storia in lingua inglese sia attraverso la lettura di documenti storici e passi di critica storiografica, sia attraverso la fruizione di materiali audiovisivi, secondo le direttive CLIL (si tratta dell'unità didattica sul totalitarismo, punti 6d, 6e, 6f, 6g del programma di storia).

### PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

1. Un mondo in evoluzione
  - a) La società di massa
  - b) Nuovi consumi e nuovi mezzi di comunicazione.
  - c) L'emersione dei ceti medi
  - d) Le trasformazioni dell'impresa nella seconda rivoluzione industriale
  - e) Il mercato mondiale e il protezionismo
  - f) L'imperialismo
2. L'Italia tra Ottocento e Novecento
  - a) I problemi irrisolti dell'Italia unita
  - b) La Sinistra al potere: Depretis
  - c) L'età crispina
  - d) Le trasformazioni dell'economia e della società
  - e) La crisi di fine secolo
  - f) L'Italia giolittiana: riformismo e nuovi equilibri politici
  - g) La guerra di Libia
3. La prima guerra mondiale
  - a) La crisi balcanica.
  - b) Le cause della prima guerra mondiale.
  - c) Lo scoppio della prima guerra mondiale.
  - d) Guerra tecnologica e guerra di posizione

- e) L'Italia e la questione dell'intervento
  - f) L'intervento degli USA e la fine della guerra
  - g) L'eredità della grande guerra
  - h) I trattati di Versailles
  - i) La crisi del dopoguerra
4. La rivoluzione russa
- a) La rivoluzione di febbraio
  - b) La rivoluzione di ottobre
  - c) La nascita dell'Unione sovietica
  - d) La NEP
  - e) La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
  - f) L'Unione Sovietica sotto la dittatura staliniana
5. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- a) L'Italia del dopoguerra: crisi economica e instabilità politica
  - b) La questione fiumana
  - c) Il biennio rosso
  - d) La nascita del fascismo e le sue radici nella complessità sociale del dopoguerra
  - e) Il fascismo da movimento a partito
  - f) La marcia su Roma e il fascismo al potere
  - g) Il caso Matteotti e le sue implicazioni
  - h) La costruzione del regime
  - i) La politica economica del fascismo
  - j) La politica estera dell'Italia fascista
  - k) Il colonialismo fascista
  - l) L'antisemitismo nell'Italia fascista
6. La grande crisi e i totalitarismi
- a) L'economia degli anni '20 e le bolle speculative
  - b) Il crollo del '29
  - c) Le teorie di Keynes e il New Deal in USA
  - d) L'età dei totalitarismi
  - e) La società di massa e la genesi dei totalitarismi
  - f) I nuovi mezzi di comunicazione e la funzione della propaganda nei regimi totalitari
  - g) I tratti distintivi dei totalitarismi
  - h) Il fascismo italiano come "totalitarismo imperfetto"
7. La Germania nazista
- a) Fragilità economica e politica della repubblica di Weimar
  - b) La genesi del nazismo
  - c) L'ideologia nazista
  - d) L'ascesa di Hitler al potere
  - e) Il consolidamento del regime nazista
  - f) La politica di potenza del nazismo
  - g) La guerra civile spagnola
  - h) Le annessioni
8. La seconda guerra mondiale
- a) Il patto Ribbentrop-Molotov e la spartizione della Polonia
  - b) La guerra lampo e l'avanzata delle truppe del Reich
  - c) L'ingresso in guerra dell'Italia e il sogno della "guerra parallela"
  - d) L'estensione del conflitto: Africa e Russia
  - e) L'imperialismo giapponese e l'ingresso in guerra degli USA
  - f) La svolta del '43 e la caduta del fascismo
  - g) La Resistenza e la guerra civile
  - h) La Shoah
  - i) Dallo sbarco degli Alleati in Normandia al crollo della Germania

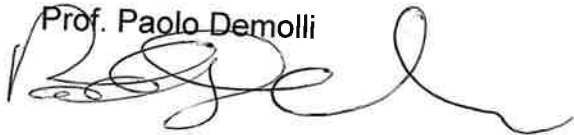
- j) La bomba atomica e la conclusione della seconda guerra mondiale
- k) Gli accordi di Yalta e il mondo diviso

**Testo in adozione:**

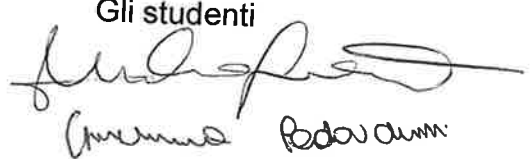
Castronovo, *Mille duemila. Un mondo al plurale*, ed. La Nuova Italia, Voll. 2° e 3°

Il docente

Prof. Paolo Demolli



Gli studenti



#### 4.9. Inglese

Docente: prof.ssa Giulia Ghisoni

**Obiettivi**

Conoscenze

- Acquisire strutture morfo-sintattiche di livello elevato.
- Acquisire il lessico specifico di argomenti storici, letterari e culturali.
- Acquisire tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato.
- Acquisire tecniche di analisi, approfondimento e sintesi.

Competenze

- applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta.
- Utilizzare il lessico adeguato ad argomenti culturali e letterari.
- Rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra.
- Comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato, utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi.

Capacità

- Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

Obiettivi formativi

- Acquisizione di una competenza comunicativa tale da permettere un uso della lingua adeguato ai più diversi contesti.
- Crescita personale, sociale e culturale mediante un approccio interculturale mirato alla ridefinizione dei propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.
- Educazione al cambiamento e alla flessibilità, derivante dall'osservazione e dalla elaborazione di una lingua che recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con le strutture morfosintattiche proprie di altri sistemi linguistici.
- Ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture.
- Sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura sempre più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

**Criteri didattici, verifica e valutazione**

Sono state costantemente proposte letture integrali di opere di prosa e poesia e di brani letterari di cui si richiedeva l'analisi testuale ed un confronto con brani di altri autori dello stesso periodo letterario. Si è richiesto agli alunni, ove possibile, di riflettere sui possibili aspetti comuni con altre discipline, specialmente con la letteratura italiana, la storia e la filosofia. I criteri di valutazione delle prove orali e scritte hanno tenuto conto della pertinenza alla traccia o alla domanda, delle conoscenze, della capacità di sintesi, della competenza linguistico-espressiva,

come pure delle capacità logico-critica e di analisi. Un ulteriore elemento è stata l'assiduità alle lezioni e la partecipazione attiva ad esse.

### **Risultati ottenuti**

Tutta la classe ha dimostrato un interesse più o meno selettivo per gli argomenti presentati. Una buona parte ha ulteriormente sviluppato, nel corso dell'anno, le proprie abilità tecniche, spesso accompagnate da sensibilità personale e capacità individuale di analisi e approfondimento personale. Gli studenti sono in grado di interloquire e scrivere in lingua su ogni argomento letterario trattato. Tutti hanno dimostrato un grande livello di responsabilità e maturità non venendo mai a meno ai propri impegni e scadenze.

Gli esami IGCSE di English as a Second Language, sostenuti nel novembre 2022, hanno avuto esiti più che soddisfacenti, con 2 votazioni A\*.

### **PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE**

#### Letteratura romantica

Le donne alla fine dell'età georgiana: Jane Austen e il marriage market, Mary Wollstonecraft e Hannah Moore (lettura di brani)  
Mary Shelley: Frankenstein or The Modern Prometheus

#### I poeti romantici della seconda generazione

Caratteristiche generali, biografie, rapporto con gli eventi storici e politici.

Percy Bysshe Shelley: Ode to Mont Blanc, Ozymandias, A Masque of Anarchy, England in 1819

Visione del film Peterloo di Mike Leigh

John Keats: Ode on a Grecian Urn, Adonais

#### L'età Vittoriana

Le condizioni storiche, economiche e sociali, le riforme

L'apice dell'impero coloniale e l'inizio della decolonizzazione

Il compromesso Vittoriano

La condizione femminile

La standardizzazione della lingua

Robert Browning: Porphyria's Love

Charles Dickens: Oliver Twist

La Pre-Raphaelite Brotherhood: analisi di alcuni dipinti (Proserpine di D.G. Rossetti, Ophelia di J.E. Millais, The Awakening Conscience di W.H. Hunt)

La Pre-Raphaelite Sisterhood

Emily Bronte: Wuthering Heights

Elizabeth Gaskell e la social novel

L. Carroll: Alice in Wonderland

R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

B. Stoker: Dracula

R. Kipling: The Jungle Book

T. Hardy: Tess of the D'Urbervilles

A. Conan Doyle: A Study in Scarlet

H.G. Wells: The Time Machine

Heart of Darkness, temi, personaggi, simbologia

L'Aesthetic Movement

Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray

Oscar Wilde, The Importance of Being Earnest

#### La Gran Bretagna alle soglie XX secolo

L'età Edoardiana, mutamenti storici, politici e sociali

J. Conrad: Heart of Darkness

Il modernismo: influenze storiche, filosofiche tecniche e scientifiche



T.S. Eliot: The Waste Land

James Joyce, paralysis ed epiphany, contatti con la letteratura europea e innovazioni stilistiche

Dubliners e il ritratto della città

Ulysses e il passaggio da monologo interiore a flusso di coscienza

Virginia Woolf e il romanzo modernista al femminile

Lettura integrale e analisi critica dei seguenti romanzi e racconti:

Edward Morgan Forster: A Passage to India (lettura estiva)

George Orwell: 1984 (lettura estiva)

Kazuo Ishiguro: The Remains of the Day (lettura estiva)

Michael Cunningham: The Hours (lettura estiva)

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray

Joseph Conrad: Heart of Darkness

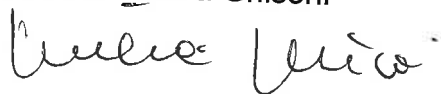
James Joyce: Dubliners (The Dead e un racconto a scelta)

**Testo in adozione:**

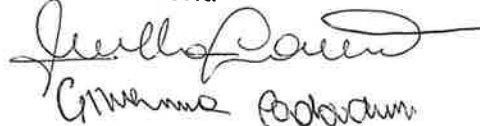
Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, *Visions and Perspectives*, Vol.1 e 2, Ed.Loescher

La docente

Prof.ssa Giulia Ghisoni



Gli studenti



#### 4.10. Scienze naturali

Docente: prof. Gilberto Pizzinga

##### **Finalità formative generali**

La finalità della scuola in cui si opera è quella di fornire una conoscenza disciplinare completa e una metodologia tipica delle Scienze Naturali, in particolare della Chimica e della Biologia. L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, ricorsività, di connessione e di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in senso armonico e coordinato. Lo sviluppo storico e concettuale delle discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui sono sviluppate, viene opportunamente evidenziato, sottolineando le reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura.

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane. Trattandosi di un campo ampio è importante l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti idonei e indispensabili per interrogarsi, Osservare e comprendere il mondo e per misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale. Le competenze dell'area scientifico-tecnologica nel contribuire a fornire la base di lettura della realtà sono strumento per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza. Obiettivo altresì importante è quello di rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienze e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale. Con i modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, in sintonia con l'immagine necessaria di "cittadino scientifico".

##### **Criteri didattici**

- Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale.
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica.
- Presentazioni multimediali.

- Osservazioni di video.
- Interrogazioni orali e verifiche scritte.
- Libri di testo.
- Uso di strumenti multimediali.

### Obiettivi di competenza

La programmazione disciplinare del secondo biennio si propone di perseguire il conseguimento delle competenze per l'asse scientifico-tecnologico previste dalla certificazione ministeriale (D.M. 27/01/2010 n.9). A tal fine il Dipartimento di Scienze Naturali ha stabilito di affrontare nella classe terza liceo lo studio della Chimica biologica e della Biotecnologia, e di riprendere lo studio delle Scienze della Terra. Di queste discipline sono stati individuate abilità e competenze da raggiungere. Tali nuclei tematici hanno livelli di approfondimento adeguati al diverso contesto culturale di ogni classe e adattamenti aderenti alla programmazione di ciascun Consiglio di Classe.

### Competenze disciplinari del Quinto anno:

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari

- 1) Possedere padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle Scienze sperimentali.
- 2) Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- 3) Cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- 4) Cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1	Riconoscere carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.	Biomolecole: strutture.
1,2,4	Distinguere le diverse funzioni delle macromolecole biologiche negli organismi viventi.	Ruolo delle biomolecole nelle cellule.
1,2,4	Comprendere i meccanismi legati al flusso di energia nei viventi.	Il metabolismo energetico: fotosintesi, respirazione cellulare, fermentazioni.
1,2,3,4	Essere in grado di spiegare le relazioni tra DNA, geni e cromosomi.	Il codice genetico. La sintesi delle proteine.
1,2,4	Comprendere l'organizzazione del genoma umano e le modalità di regolazione dell'espressione genica.	La regolazione dell'espressione genica.
1,2,3,4	Correlare processi e tecniche alle acquisizioni delle biotecnologie.	Le biotecnologie e le loro applicazioni.

1,4	Distinguere tra minerali e rocce e classificare le rocce in base alla loro genesi.	Minerali e rocce.
1,2,3,4	Saper interpretare il quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo della Tettonica a placche.	Il vulcanesimo. I terremoti. Struttura interna della Terra. Le caratteristiche delle placche litosferiche e i movimenti ad essi associati.

### Modalità e strumenti di verifica

Verifica sommativa: verifiche scritte e orali.

Sono considerati elementi fondamentali per la valutazione:

- Conoscenza e comprensione dei contenuti.
- L'interesse e la partecipazione dello studente durante la didattica.
- L'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.
- La capacità di integrare lo studio dagli appunti delle lezioni allo studio del libro di testo.
- La capacità di prendere appunti e l'avere un quaderno ordinato, completo e fruibile per lo studio e il ripasso individuale.

## PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

### DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

- I COMPOSTI ORGANICI: Ibridazione del carbonio. Gli atomi di carbonio formano catene e ramificazioni.
- L'ISOMERIA: Isomeria di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale). Stereoisomeria (enantiomeria).
- IDROCARBURI SATURI: ALCANI E CICLOALCANI: Definizione di alcani e cicloalcani.
- NOMENCLATURA DEGLI IDROCARBURI SATURI: Regole IUPAC per la nomenclatura degli alcani e la loro applicazione.
- PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE DEGLI IDROCARBURI SATURI: Punto di ebollizione. Solubilità. Reazione di alogenazione.
- IDROCARBURI INSATURI: ALCENI E ALCHINI: Nomenclatura degli alcheni. Reazione di addizione elettrofila agli alcheni. Definizione di nucleofilo ed elettrofilo. Regola di Markovnikov.
- IDROCARBURI AROMATICI: Struttura del benzene. Teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. La sostituzione elettrofila aromatica.

### DAI GRUPPI FUNZIONALI AI POLIMERI

- I GRUPPI FUNZIONALI: Definizione. Alcheni. Alchini. Alcoli. Aldeidi. Chetoni. Acidi carbossilici.
- ALCOLI E FENOLI: Definizione. Nomenclatura degli alcoli. Proprietà chimiche e fisiche (solubilità e punto di ebollizione degli alcoli.) Acidità di alcoli e fenoli. Reazioni di ossidazione degli alcoli ad aldeidi e chetoni. Reagente di Jones e PCC.
- ALDEIDI E CHETONI: Definizione. Nomenclatura IUPAC,

- **ACIDI CARBOSSILICI:** Definizione. Proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione). Acidità degli acidi carbossilici.

## LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

- **CARBOIDRATI:** Definizione e ruolo biologico. Classificazione dei monosaccaridi. Isomeria D ed L. Il glucosio, struttura lineare e ciclica e proiezione di Haworth. Anomeria. Legame O-glicosidico. Polisaccaridi con funzione energetica: amido e glicogeno e la loro struttura. Polisaccaridi con funzione strutturale: cellulosa e struttura della cellulosa. Cenni sul controllo ormonale dei carboidrati: l'insulina e il glucagone.
- **LIPIDI:** Definizione, classificazione e ruolo biologico. Gli acidi grassi saturi e insaturi. I trigliceridi e la loro struttura. La reazione di saponificazione. Gli steroidi e il ruolo biologico del colesterolo.
- **PROTEINE:** Definizione e ruolo biologico. Classificazione delle proteine. Amminoacidi. Proprietà acido-base degli amminoacidi e punto isoelettrico. Legame peptidico. Struttura delle proteine: primaria. Secondaria. Terziaria. Quaternaria. La denaturazione delle proteine. Proteine fibrose e globulari: cenni sulla struttura e ruolo dell'emoglobina.
- **I NUCLEOTIDI:** Definizione e struttura. Differenze tra i ribonucleotidi e i desossiribonucleotidi.

## DAL DNA ALLA GENETICA

- **STRUTTURA DELLA MOLECOLA DI DNA:** Struttura del dna. Legami tra i nucleotidi. Estremità 3' e 5'della catena. Doppia elica del DNA. Replicazione del DNA.
- **STRUTTURA DELLA MOLECOLA DI RNA:** Definizione e funzione.
- **IL FLUSSO DELL'INFORMAZIONE GENICA:** Dogma centrale della biologia. Definizione di gene. La trascrizione e la traduzione del DNA. Il codice genetico.
- **L'ESPRESSIONE GENICA.** Introni ed esoni. La regolazione genica. Unità trascrizionale e fattori di trascrizione. Repressione e induzione di un gene. Operone LaC. Livelli di regolazione genica negli eucarioti.

## LE BIOTECNOLOGIE

- **LE BIOTECNOLOGIE:** Introduzione e definizione. Origini delle biotecnologie. I vantaggi delle biotecnologie moderne.
- **IL CLONAGGIO GENICO:** Definizione e procedura. Inserimento e clonaggio di un gene (insulina) in un batterio (E.coli).
- **ENZIMI DI RESTRIZIONE:** Definizione e utilizzi.
- **LA DNA LIGASI:** Definizione utilizzo.
- **LA PCR:** Amplificazione del DNA. Procedura della PCR. Principali utilizzi. La PCR-RT e il coronavirus.

## PROGRAMMA DA SVOLGERE OLTRE IL 15 MAGGIO

- **IL SEQUENZIAMENTO DEL DNA.** Il metodo Sanger.
- **PRINCIPALI UTILIZZI DELLE BIOTECNOLOGIE:** Le biotecnologie in agricoltura. Mais BT e Golden rice.
- **LE BIOTECNOLOGIE E IL DIBATTITO ETICO.**

**Testi in adozione:**

Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario – *Carbonio, metabolismo, biotech.* - Zanichelli

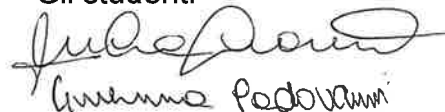
Giuseppe Valitutti, Marco Falasca, Patrizia Amadio – *Chimica: concetti e modelli* – 2ed - Zanichelli

Il docente

Prof. Gilberto Pizzinga



Gli studenti



Giuseppe Pedovanni

#### 4.11. Scienze motorie

Docente: prof.ssa Carla Portioli (squadra 3<sup>A</sup> + 3<sup>B</sup> femminile)

#### SPAZI Palestre e cortile d'istituto

#### Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

##### CAPACITA'

- Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

##### CONOSCENZA

- Di alcune metodiche di allenamento
- Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

##### COMPETENZE

- Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

#### Criteri didattici

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale ( lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco.

#### Modalità di verifica e di valutazione

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività d'istituto:

GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO  
GARA DI SCI ALPINO D'ISTITUTO  
GARA DI ATLETICA SU PISTA D'ISTITUTO

#### ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

RUGBY: meta-placcaggio/tenuto-fuorigioco-passaggio non in avanti, avanzare-pressare-sostenere-continuare-ruck e maul-gioco completo

PALLAVOLO: esercizi di mobilizzazione e di coordinazione con e senza palla- presa di coscienza dello spazio – tempo in relazione alla parabola della palla-valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra, posizioni in campo per attacco e difesa. Gioco completo

EDUCAZIONE AL RITMO :OLIMPIADI DELLA DANZA lavoro di gruppo

TECNICHE DI RILASSAMENTO E RIGENERAZIONE: Rilassamento profondo con i suoni delle campane tibetane  
Rilassamento profono e meditazione con i suoni del Gong  
Rigenerazione colorando il Mandala

ATLETICA:Preparazione alla corsa campestre  
Valutazione prova di resistenza sui 1000 metri  
Ripasso di tutte le specialità in preparazione delle gare di Atletica su pista d'istituto.

#### COMPETENZE DI CITTADINANZA PER EDUCAZIONE CIVICA :

All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.

La docente  
Prof.ssa Carla Portioli

*Carla Portioli*

Gli studenti

*Federica Comelli  
Arianna Podda*

Docente: prof.ssa Federica Comelli (squadra 3^A + 3^B maschile)

#### COMPETENZE DI BASE:

1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
2. Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.
4. Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.
5. Conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva.
6. Saper lavorare in gruppo.
7. Saper costruire in piccoli gruppi una unità didattica comprendente un percorso teorico pratico da proporre ai propri compagni.

#### COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. Saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
2. Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppo funzionale delle capacità motorie	Resistenza Forza (lavoro a carico naturale) Velocità (progressioni, scatti) Mobilità articolare e stretching Coordinazione dinamica generale
Lo sport, le regole e il fair play	Approfondimenti di: Atletica Basket Pallavolo unihockey
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	Il Riscaldamento. Donazione del sangue.

### Tempi e tipologia delle prove di verifica

La valutazione ha consentito di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione.

E' stata realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria.
- Valutazione relativa alla capacità di proporre una lezione su un argomento a scelta .

La scala di valutazione utilizzata è dall'1 al 10.

Sono state realizzate due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

### Criteri di valutazione delle prove pratiche

A questo scopo sono state utilizzate griglie specifiche per ogni capacità motoria o abilità indagata e sono stati osservati i miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi.

### Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto sull'impegno

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali.

Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Alla programmazione individuale si sono aggiunte proposte che rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali.

Sono state proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:

gare d'istituto di atletica su pista, corsa campestre, torneo di pallavolo.

All'interno delle ore curricolari si sono svolte allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline

### Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici

<b>OBIETTIVI</b>	<b>Livello medio di raggiungimento nella cl. III A</b>
------------------	--

Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono

La docente  
Prof.ssa Federica Comelli



Gli studenti

Maria Jacopo  
Asterini

#### 4.12. IRC

Docente: prof. Gianluigi Spinelli

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 25

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**:

- La questione del senso della vita
- Le radici Bibliche della psicoanalisi
- Tre donne: Edith Stein, Etty Hillesum, Hannah Arendt
- Gesù della storia e/o Cristo della fede
- I Vangeli: le tappe della loro formazione
- Il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini.
- Origine e significato della bioetica (dopo la stesura del presente documento)

Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**:

- I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana
- La complessità delle questioni etiche oggi.

Si sono sviluppate le seguenti **ABILITA'**:

- Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura.
- Approcciarsi alla complessità
- Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza.
- Impostare la riflessione etica
- Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.



Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE**:

**Area antropologica esistenziale:** Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

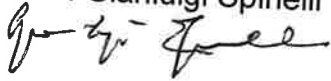
**Area storico fenomenologica:** Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato

**Area biblico – teologica:** Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

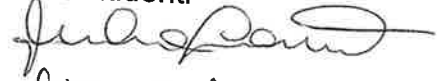
Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti. Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti. E' stata valutata l'attenzione e la partecipazione degli studenti durante le lezioni.

Il docente

Prof. Gianluigi Spinelli



Gli studenti



Giuseppe Pedrovani

#### 4.13. Educazione civica

Italiano:

Il lavoro del letterato;

impegno politico e civile;

le caratteristiche del pubblico nelle diverse epoche storiche

Latino e greco:

Gli argomenti sono stati trattati a partire dall'analisi dei testi d'autore, perlopiù in traduzione, ma con osservazioni linguistiche quando ritenuto necessario.

Tucidide, il dialogo dei Melii e degli Ateniesi: vale la legge del più forte?

Platone-Aristotele-Polibio: il dibattito sulla costituzione e sulla politeia.

Matematica e Fisica:

- Visita al Termovalorizzatore Silla 2 per analizzare l'Obiettivo 12 della Agenda 2030: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo. In particolare i punti:

12.4 Entro il 2020, raggiungere la gestione eco-compatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti durante il loro intero ciclo di vita, in conformità ai quadri internazionali concordati, e ridurre sensibilmente il loro rilascio in aria, acqua e suolo per minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo

- I modelli matematici per la comprensione dei fenomeni

- Le materie STEAM e le donne

- Lettura da I. P. Semmelweis, *Eziologia, concetto e profilassi della febbre puerperale*

Storia dell'arte:

Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia.

Storia:

Obiettivi in termini di abilità:

1. capacità di ricostruire il contesto storico in cui nasce la Costituzione italiana
2. conoscenza delle radici etiche, politiche, giuridiche della Costituzione
3. capacità di riconoscere la specificità del discorso giuridico
4. capacità di comprendere i valori fondamentali della democrazia
5. coscienza dell'importanza della partecipazione alla vita democratica
6. sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica e dell'autonomia di pensiero politico

Argomenti trattati:

1. totalitarismi e democrazia
2. la Costituzione italiana: contesto storico, radici filosofico-politiche, principi fondamentali
3. diritti e doveri
4. la divisione dei poteri e il ruolo delle differenti istituzioni

Inglese:

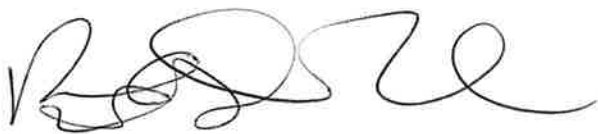
La condizione femminile: lettura e commento di alcuni passi dal saggio di Virginia Woolf *A Room of One's Own*

Scienze:

Rischi associati alle biotecnologie

Scienze motorie:

- All'interno della tematica da sviluppare nelle classi terze liceo è stato proposto il progetto sulla donazione del sangue.



## 5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2022 - 2023

### 5.1. Simulazione prima prova

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2019  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### PROPOSTA A1

Umberto Saba

*Donna*

Quand'eri  
giovinetta pungevi  
come una mora di macchia. Anche il piede  
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.  
Ancora  
giovane, ancora  
sei bella. I segni  
degli anni, quelli del dolore, legano  
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro  
i capelli nerissimi che avvolgo  
alle mie dita, più non temo il piccolo  
bianco puntuto orecchio demoniaco.

**Informazioni sull'autore e sul testo.** Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

#### **Interpretazione**

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 5.2. Simulazione seconda prova



**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria)  
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it  
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



### SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

**Tema di:** LINGUA E CULTURA LATINA

#### **“POVERTÀ DEL FILOSOFO”**

In questa epistola, **Seneca** mette in guardia l'amico-allievo Lucilio dai rischi che può provocare l'atteggiamento troppo anticonformista di chi, come loro, si dedica agli studi filosofici. Il filosofo non deve compiacersi di un'esteriorità trasandata e di un tenore di vita da pezzente, perché il suo obiettivo non è farsi notare, distinguendosi per ciò che è esterno ed evidente, ma rendersi ogni giorno migliore, curando la propria interiorità. La filosofia ama certo la semplicità, ma professa socievolezza e *humanitas*, principi che un'esagerata stravaganza impediscono di realizzare

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I, 5

#### **PRE-TESTO**

Quod pertinaciter studes et omnibus omissis hoc unum agis, ut te meliorem cotidie facias, et probo et gaudeo, nec tantum hortor ut perseveres sed etiam rogo. Illud autem te admoneo, ne eorum more qui non proficere sed conspici cupiunt facias aliqua quae in habitu tuo aut genere vitae notabilia sint.

Tu, tralasciando ogni altra preoccupazione, attendi costantemente solo a renderti migliore; ed io ti lodo e me ne rallegro, e non solamente ti esorto, ma ti prego di perseverare. Tuttavia bada a non essere troppo stravagante nella foggia del vestire o nel modo di vivere, come fanno coloro che bramano, non di progredire spiritualmente, ma di farsi notare.



## TESTO:

Asperum cultum et intonsum caput et negligentiore[m] barbam et indictum argento odium et cubile humi positum, et quidquid aliud ambitionem perversa via sequitur, evita. Satis ipsum nomen philosophiae, etiam si modeste tractetur, invidiosum est: quid, si nos hominum consuetudini coeperimus excerpere? Intus omnia dissimilia sint, frons populo nostra conveniat. Non splendeat toga, ne sordeat quidem; non habeamus argentum in quod solidi auri caelatura descenderit, sed non putemus frugalitatis indicium auro argentoque caruisse. Id agamus ut meliorem vitam sequamur quam vulgus, non ut contrariam: alioquin quos emendari volumus fugamus a nobis et avertimus. Illud quoque efficimus, ut nihil imitari velint nostri, dum timent ne imitanda sint omnia. Hoc primum philosophia promittit, sensum communem, humanitatem et congregationem; a qua professione dissimilitudo nos separabit. Videamus ne ista per quae admirationem parare volumus ridicula et odiosa sint. Nempe propositum nostrum est secundum naturam vivere: hoc contra naturam est, torquere corpus suum et faciles odisse munditias et squalorem adpetere et cibis non tantum vilibus uti sed taetris et horridis.

## POST-TESTO

Quemadmodum desiderare delicatas res luxuria est, ita usitatas et non magno parabiles fugere dementiae. Frugalitatem exigit philosophia, non poenam; potest autem esse non incompta frugalitas. Hic mihi modus placet: temperetur vita inter bonos mores et publicos; suspiciant omnes vitam nostram sed agnoscant. "Quid ergo? Eadem faciemus quae ceteri? Nihil inter nos et illos intererit?"	Come è indizio di mollezza cercare vivande delicate, così è irragionevole rifiutare quelle usuali, procurabili a poco prezzo. La filosofia esige frugalità, non sofferenza, e ci può essere una frugalità non priva di decoro. Ecco le regole di condotta che preferisco: la nostra vita sia ordinata secondo costumi onesti e accettati da tutti; tutti la ammirino, ma siano anche in grado di riconoscerne i pregi. "E allora? Ci comporteremo come gli altri? Non ci sarà nessuna differenza tra noi e loro?"
--	---

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione **per ognuno dei tre quesiti** è di 10/12 righe di foglio protocollo.

### 1. **Comprensione e interpretazione:**

Individua e illustra nel testo gli atteggiamenti che il filosofo deve evitare

### 2. **Analisi linguistica e/o stilistica:**

Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca e giustifica le tue scelte

### 3. **Approfondimento/confronto:**

Partendo dal passo di Seneca proposto e facendo riferimento ad altri autori antichi, definisci in che cosa dovrebbe consistere la vera ricchezza per l'uomo

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso dei vocabolari di: italiano e latino.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

## 6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2022 - 2023

### 6.1. Griglia di valutazione della prima prova

Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia A

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>• L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della <b>punteggiatura</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lessico è preciso e ricco?</li> <li>• Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>• La sintassi è corretta e funzionale?</li> <li>• La <b>punteggiatura</b> è congruente ed efficace?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi?</li> <li>• È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
Indicatori specifici per la tipologia A			
Indicatori	descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della <b>rielaborazione</b>)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono rispettati i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?</li> <li>• Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono riconosciute e definite le scelte lessicali, stilistiche e retoriche del testo?</li> <li>• Sono riconosciute e definite le tecniche del testo narrativo o le caratteristiche formali del testo <b>poetico</b>?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interpretazione è compatibile con i dati testuali?</li> <li>• Interpretazioni e giudizi sono argomentati e motivati?</li> <li>• Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?</li> </ul>	.....	10
Punti specifici		.....	40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = ..... : 5 =		.....	20

Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia B

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	Punti	
		prova	Massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico è preciso e ricco?</li> <li>Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>La sintassi è corretta?</li> <li>La punteggiatura è congruente e funzionale?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti e approfonditi?</li> <li>È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
Indicatori specifici per la tipologia B			
Indicatori	Descrittori	punti	
		Prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?</li> <li>Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?</li> <li>Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?</li> <li>I giudizi sono argomentati e motivati?</li> <li>Il commento segue un percorso coerente?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al resto della traccia?</li> <li>Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?</li> </ul>	.....	20
Punti specifici		.....	40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = ..... : 5 =		.....	20

Prima prova scritta  
Griglia di valutazione tipologia C

Studente..... Classe..... Data.....

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto è stato attentamente pianificato?</li> <li>L'articolazione concettuale è chiara e coerente?</li> <li>C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il lessico usato è preciso e ricco?</li> <li>Ortografia e morfologia sono corrette?</li> <li>La sintassi è corretta?</li> <li>La punteggiatura è congruente e funzionale?</li> </ul>	.....	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>I riferimenti culturali sono pertinenti, approfonditi e originali?</li> <li>È presente autonomia di giudizio?</li> </ul>	.....	20
Punti generali		.....	60
Indicatori specifici per la tipologia C			
Indicatori	Descrittori	punti	
		prova	massimo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?</li> <li>Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?</li> <li>Ogni passaggio è espresso con chiarezza?</li> <li>Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?</li> <li>L'adesione o la critica al testo proposto nella consegna sono argomentate e motivate?</li> </ul>	.....	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sono introdotti riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?</li> <li>Ci si avvale di conoscenze acquisite nel corso degli studi?</li> </ul>	.....	20
Punti specifici		.....	40
Punti totali = punti generali + punti specifici =		.....	100
Voto in ventesimi = punti totali : 5 = ..... : 5 =		.....	20

## 6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Descrittori	Punt. Max per indicatore (tot 20)	
<b>Comprensione del significato puntuale e globale del testo</b>		<b>p. 6</b>
• Comprensione del significato puntuale e globale	6	
• Comprensione del significato globalmente corretta	5	
• Comprensione del significato nell'insieme	4	
• Comprensione del significato parziale	3	
• Comprensione del significato solo in pochi punti	2	
• Comprensione del significato molto lacunosa	1	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>		<b>p. 4</b>
• Sicura, pur con qualche imprecisione	4	
• Accettabile, con eventuali isolati errori	3	
• Parziale, con limitato numero di errori	2	
• Incerta, con numerosi e gravi errori	1	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>		<b>p.3</b>
• Buona con scelte lessicali appropriate	3	
• Essenziale con alcuni errori e fraintendimenti	2	
• Parziale con molti errori e fraintendimenti	1	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>		<b>p.3</b>
• Testo ben interpretato e/o con originalità di taglio espressivo	3	
• Testo reso in modo scorrevole	2	
• Testo reso in modo impreciso e scorretto	1	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>		<b>p.4</b>
• Risposte con riferimenti culturali anche interdisciplinari	4	
• Risposte adeguate e puntuali	3	
• Risposte sufficienti nel complesso	2	
• Risposte incomplete e/ o non corrette	1	
<b>Punteggio totale</b>	<b>/20</b>	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Silvestri Pia	P. Silvestri
Lingua e cultura greca	Giacobino Cristina	C. Giacobino
Lingua e cultura latina	Giacobino Cristina	C. Giacobino
Matematica	Marini Scotti Silvia	Silvia Marini Scotti
Fisica	Marini Scotti Silvia	Silvia Marini Scotti
Storia dell'arte	Bacchi Michela	M. Bacchi
Filosofia	Demolli Paolo	P. Demolli
Storia	Demolli Paolo	P. Demolli
Inglese	Ghisoni Giulia	G. Ghisoni
Scienze naturali	Pizzinga Gilberto	G. Pizzinga
Scienze motorie femm.	Portioli Carla	Carla Portioli
Scienze motorie masch.	Federica Comelli	F. Comelli
IRC	Spinelli Gianluigi	G. Spinelli

Milano, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Domenico Guglielmo  
  
